

BANDO AGRITURISMO

REGIONE MARCHE - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO E RURALE

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023 – 2027

FINALITÀ

La misura persegue i seguenti obiettivi:

- 1) Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale;
- 2) Incentivare investimenti per le attività di diversificazione aziendale per la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale in termini economici e sociali;
- 3) Incrementare il reddito delle famiglie agricole nonché migliorare l'attrattiva delle aree rurali e contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'agriturismo, l'impresa agricola si propone come il fulcro di un "sistema dell'accoglienza", proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare, oltre a sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei "saperi" che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico ed architettonico, locale attraverso un miglioramento della qualità dei servizi da parte delle aziende agrituristiche, l'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e lo sviluppo delle attività complementari, didattiche, ricreative e sportive.

RISORSE STANZIATE

La dote assegnata è pari a € **4.500.000,00** (al netto della quota del 10% di un fondo di riserva destinata alla gestione delle somme necessarie alla liquidazione delle domande che, a seguito di ricorsi, dovessero essere riconosciute finanziabili).

BENEFICIARI

La domanda di sostegno può essere presentata da **imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c.** che devono:

- Essere iscritti all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (EROA) come risultante dal sistema informativo agricolo regionale (SIAR);
- Registrare in SIAR, al momento della domanda, il proprio recapito telefonico mobile e attivare il servizio di messaggistica automatica del SIAR presente su canale Telegram seguendo la procedura disponibile sulla home page del SIAR (adempimento obbligatorio, pena inammissibilità domanda);
- Solo nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE non essere impresa in difficoltà;
- Essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- Avere P.IVA con codice attività agricola;
- Essere iscritti al Registro Imprese della CCIAA con codice ATECO agricoli. In caso di più sedi, la principale deve ricadere nelle Marche;

- Avere la disponibilità dei fabbricati e delle superfici agricole (particelle) sulle quali si intende realizzare gli investimenti fissi e gli impianti a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione al presente bando (stabilità dell'operazione pari a 10 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili dalla data del decreto di autorizzazione della domanda di pagamento del saldo). La disponibilità deve comunque essere garantita per un periodo NON inferiore a 13 anni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.
- A livello qualitativo gli interventi proposti devono riguardare realizzazione di tipologie di **investimento prioritarie o finalizzati all'aumento dell'occupazione**;
- Essere inseriti in un Piano aziendale, volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità di intervento;
- Essere **cantierabile** (al momento della domanda devono essere acquisiti tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente – autorizzazioni – comunicazioni – nulla osta, pareri – permessi- Scia – permesso a costruire – Cila ecc...)

Sono considerate ammissibili gli interventi che:

- sono realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa sulla superficie aziendale ricadente nel territorio regionale;
- essere riconducibili alle tipologie di attività agrituristiche inserite nel certificato di iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici e alle dimensioni delle stesse attività corrispondenti riconosciute;
- sono finalizzati e funzionali all'esercizio dell'agriturismo;
- fanno riferimento alla trasformazione di locali e/o edifici esistenti sul fondo da destinare alla fornitura di uno o più servizi tra quelli indicati: ospitalità e/o somministrazione di alimenti e bevande, attività o servizi complementari, attività didattiche, realizzazione di percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi, strutture ricreative, strutture sportive, spazi attrezzati
- i servizi devono essere di dimensione e caratteristiche compatibili con l'attività agricola dell'azienda e con la dotazione strutturale ed infrastrutturale delle aree rurali
- opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti da destinare all'attività agriturbistica
- realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico -idrosanitario – elettrico etc.) attraverso l'introduzione di tecnologie volte al risparmio energetico e/o idrico
- sistemazioni di aree esterne da destinare all'ospitalità con piazzole per la sosta
- realizzazione di percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi all'interno dell'azienda agricola
- realizzazione di strutture sportive
- acquisto di attrezzature e allestimenti (arredi) necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività agriturbistica, inclusa la loro messa in opera
- spese generali fino ad un massimo del 10%: onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali -CME – relazione tecnica progettuale) e onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere compresi i costi per la certificazione energetica

SPESE AMMISSIBILI → totale minimo di investimento pari ad € 15.000

Sono considerate ammissibili:

- spese sostenute entro un massimo di 6 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e relative operazioni che non siano materialmente completate o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda;

- le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione; in ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di pagamento

ENTITÀ DELL'AIUTO

L'aiuto è riconosciuto in regime "de minimis" fino ad un massimo di € 200.000 secondo le intensità di seguito indicate per le diverse tipologie di intervento:

Tipologia di investimento	Localizzazione area montana ex art. 32 reg. UE 1305/2013	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento	45%	35%
b. Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/dotazioni	30%	30%

PROCEDURA A VALUTAZIONE → la selezione delle domande avviene in base ad una procedura valutativa a graduatoria; sono ammesse le sole domande che conseguono un punteggio minimo di 0,15.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA La domanda può essere presentata **fino alle ore 13:00 del 10 aprile 2025**

Per ulteriori informazioni contattare il nostro servizio Contributi Pubblici alle Imprese

SEDE DI MACERATA:

Emanuela FIORANI e.fiorani@confartigianatoimprese.org 0733 366421
Alessandra LUCHETTI a.luchetti@confartigianatoimprese.org 0733 366406
Claudia BUSTO c.busto@confartigianatoimprese.org 0733 366418

SEDE DI ASCOLI PICENO – CUPRA MARITTIMA:

Stefano SANTINI s.santini@confartigianatoimprese.org 0733 366970
Paride DI LORENZO p.dilorenzo@confartigianatoimprese.org 0733 366943

SEDE DI FERMO:

Letizia COGNIGNI l.cognigni@confartigianatoimprese.org 0733 366932